Apprendimento Permanente e Certificazione delle Competenze

sabato 28.11.15
Luigi Taccone per AveLavoro
Liceo Classico F. Fiorentino
Lamezia Terme

AVE LAVORO
Associazione Volontariato
Economia e Lavoro
Lamezia Terme

*L'ultimo decennio ha fortemente caratterizzato lo **spazio europeo per l'apprendimento**:*

- **Il processo di Bologna (06/99) e la Strategia di Lisbona (2000)**
- **Il processo di cooperazione (dichiarazione di Copenhagen 02)**
- **Trasparenza per la mobilità - Europass (decisione 12/04)**
- **Competenze chiave - Key competencies (proposta 11/05)**
- **Quadro comune delle Qualificazioni – EQF (raccomandazione 9/06)**
- **Sistema di Crediti - ECVET (proposta 10/06)**
- **Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (04/08)**
- **La nuova strategia europea Europa2020 (03/10)**
- **Convalida apprendimento non formale ed informale (raccomandazione 12/12)**
- **Condizionalità ex-ante 10.3 per la nuova programmazione 2014/2020**
  («esistenza, su tutto il territorio nazionale, di un quadro operativo di riconoscimento delle qualificazioni regionali e delle relative competenze»)

... con uno spostamento di paradigma sempre più marcato dal concetto di Formazione a quello di Apprendimento.

Dall'ultima Raccomandazione del Consiglio Europeo del 20.12.2012 ai paesi membri:

«Istituire, entro il **2018** — in conformità alle circostanze e alle specificità nazionali e nel modo da essi ritenuto appropriato — modalità per la convalida **dell'apprendimento non formale e informale** che consentano alle persone di:

a) **ottenere una convalida delle conoscenze, abilità e competenze acquisite** mediante l'apprendimento non formale e informale, compreso, se del caso, mediante risorse educative aperte;

b) **ottenere una qualifica** completa o, se del caso, una qualifica parziale, **sulla base della convalida** di esperienze di apprendimento non formale e informale, fatte salve altre disposizioni legislative dell'Unione applicabili in materia, in particolare la direttiva **2005/36/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali.»

Le Competenze chiave di cittadinanza (d.m. 139/07)

- ***Imparare ad imparare:*** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ***Progettare:*** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ***Comunicare:***
  - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
  - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ***Collaborare e partecipare:*** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ***Agire in modo autonomo e responsabile:*** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ***Risolvere problemi:*** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ***Individuare collegamenti e relazioni:*** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- ***Acquisire ed interpretare l'informazione:*** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Le key competence (2006)

Definizione:

la competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Conoscenze, abilità e attitudini:

La competenza digitale presuppone una solida consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano: nella vita privata e sociale come anche al lavoro. In ciò rientrano le principali applicazioni informatiche come trattamento di testi, fogli elettronici, banche dati, memorizzazione e gestione delle informazioni oltre a una consapevolezza delle opportunità e dei potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici (e-mail, strumenti della rete) per il lavoro, il tempo libero, la condivisione di informazioni e le reti collaborative, l'apprendimento e la ricerca. Le persone dovrebbero anche essere consapevoli di come le TSI possono coadiuvare la creatività e l'innovazione e rendersi conto delle problematiche legate alla validità e all'affidabilità delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che si pongono nell'uso interattivo delle TSI.

Le abilità necessarie comprendono: la capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni. Le persone dovrebbero anche essere capaci di

L 394/10 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 30.12.2006

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 18 dicembre 2006

relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente

Competenze chiave

Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:

1) comunicazione nella madrelingua;

2) comunicazione nelle lingue straniere;

3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;

4) competenza digitale;

5) imparare a imparare;

6) competenze sociali e civiche;

7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; e

8) consapevolezza ed espressione culturale.

The National Forum on Information Literacy defines information literacy as "...the ability to know when there is a need for information, to be able to identify, locate, evaluate, and effectively use that information for the issue or problem at hand.

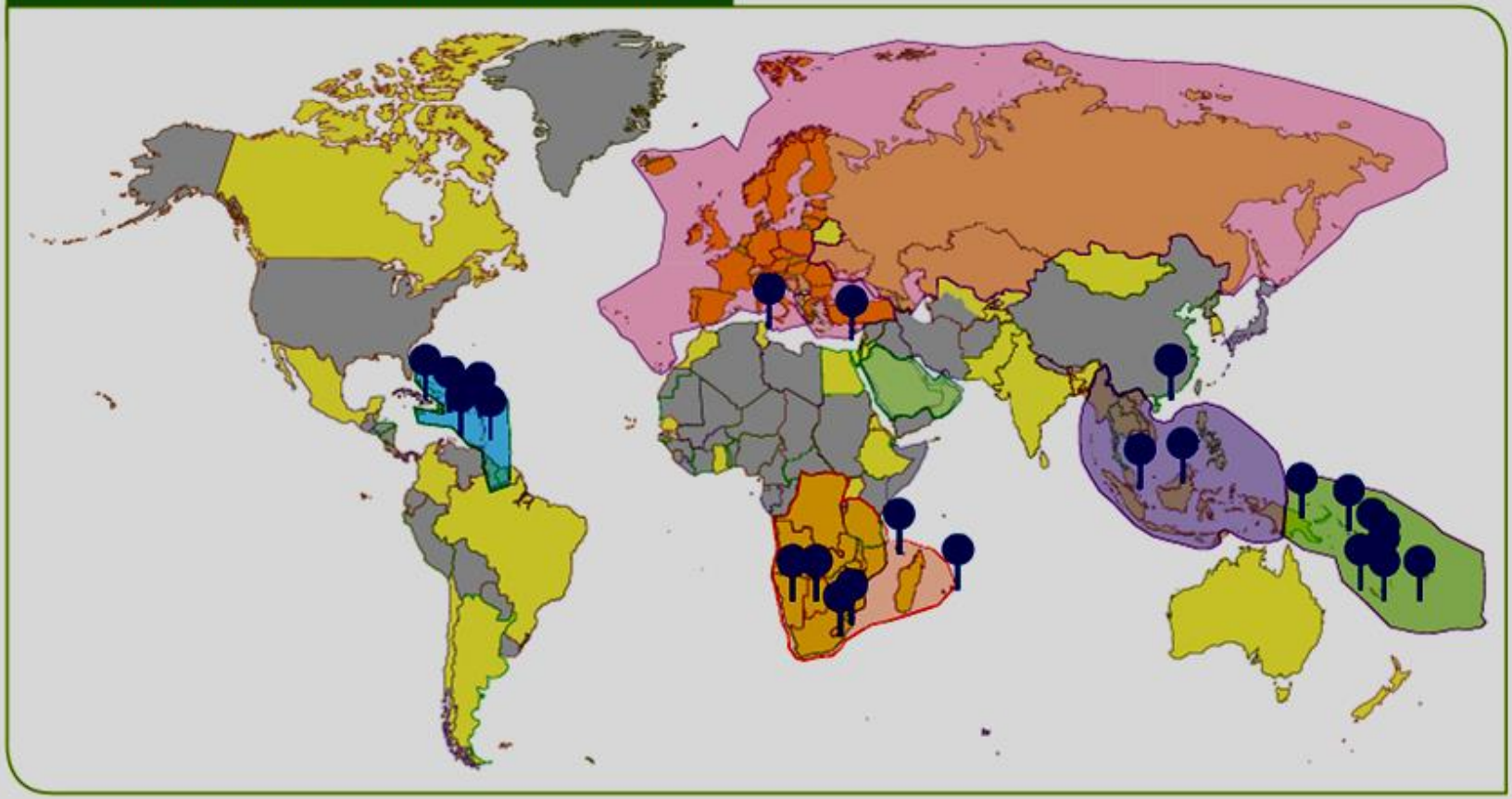
Le competenze chiave sono considerate ugualmente importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza. Molte delle competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito favoriscono la competenza in un altro. La competenza nelle abilità fondamentali del linguaggio, della lettura, della scrittura e del calcolo e nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) è una pietra angolare per l'apprendimento, e il fatto di imparare a imparare è utile per tutte le attività di apprendimento. Vi sono diverse tematiche che si applicano nel quadro di riferimento: pensiero critico, creatività, iniziativa, capacità di risolvere i problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni e capacità di gestione costruttiva dei sentimenti svolgono un ruolo importante per tutte e otto le competenze chiave.

Modello EQF
(European Qualification Framework)

- **Learning outcomes**
- **Principi comuni**
- **Strumenti**

Ciascuno degli 8 livelli è definito da una serie di descrittori che indicano i risultati dell'apprendimento relativi alle qualifiche a tale livello in qualsiasi sistema delle qualifiche.		CONOSCENZE Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	ABILITÀ Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili).	COMPETENZE Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
LIVELLO 1	I risultati dell'apprendimento relativi al livello 1 sono	conoscenze generale di base	abilità di base necessarie a svolgere mansioni /compiti semplici	lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
LIVELLO 2	I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono	Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici	Lavoro o studio sotto la supervisione con una certo grado di autonomia
LIVELLO 3	I risultati dell'apprendimento relativi al livello 3 sono	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
LIVELLO 4	I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio
LIVELLO 5*	I risultati dell'apprendimento relativi al livello 5 sono	Conoscenza teorica e pratica esauriente e specializzata, in un ambito di lavoro o di studio e consapevolezza dei limiti di tale conoscenza	Una gamma esauriente di abilità cognitive e pratiche necessarie a dare soluzioni creative a problemi astratti	Saper gestire e sorvegliare attività nel contesto di attività lavorative o di studio esposte a cambiamenti imprevedibili; esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri
LIVELLO 6**	I risultati dell'apprendimento relativi al livello 6 sono	Conoscenze avanzate in un ambito di lavoro o di studio, che presuppongano una comprensione critica di teorie e principi	Abilità avanzate, che dimostrino padronanza e innovazione necessarie a risolvere problemi complessi ed imprevedibili in un ambito specializzato di lavoro o di studio	Gestire attività o progetti, tecnico/professionali complessi assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili; assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi.
LIVELLO 7***	I risultati dell'apprendimento relativi al livello 7 sono	Conoscenze altamente specializzata, parte delle quali all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio, come base del pensiero originario e/o della ricerca; consapevolezza critica di questioni legate alla conoscenza all'interfaccia tra ambiti diversi	Abilità specializzate, orientate alla soluzione di problemi, necessarie nella ricerca e/o nell'innovazione al fine di sviluppare conoscenze e procedure nuove e integrare la conoscenza ottenuta in ambiti diversi	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici; assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi
LIVELLO 8****	I risultati dell'apprendimento relativi al livello 8 sono	Le conoscenze più all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio e all'interfaccia tra settori diversi	Le abilità e le tecniche più avanzate e specializzate, comprese le capacità di sintesi e di valutazione, necessarie a risolvere problemi complessi della ricerca e/o dell'innovazione e ad estendere e ridefinire le conoscenze o le pratiche professionali esistenti	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca

The EQF and Qualifications Frameworks Worldwide



Country colour: **Yellow** –Planning, developing or implementing a NQF; **Orange** – the 31 countries that are part of the EQF process; **Grey** – countries that are not developing an NQF

Cloud colour: **Pink** - countries that are part of the Bologna process; **Red** - countries that are part of the Southern African Development Community; **Light blue** - countries that are part of the Caribbean Qualifications Framework; **Purple** - countries that are part of ASEAN

Blue balloons: 32 countries that are part of the Transnational Qualifications Framework of the Commonwealth.

Apprendimento Permanente
e Certificazione delle Competenze

Stato dell'arte dello sviluppo sull'Apprendimento Permanente nell'area europea (gruppo STD PFC, 2013)

35 paesi - 39 NQF				racc.CE giugno 2012: - NQF - ref. EQF	stato definizione NQF	30	21	11	4	NOTE	15 paesi OK a giugno 2012	
N°	BANDIERA		PAESE			1	2	3	4		EQF - rapporto referenziazione	data rilascio rapporto
1			IRLANDA (IE)	ok	già fatto !	x	x	x	x	adottato prima del 2005	già fatto !	06 2009
2			FRANCIA (FR)	ok	già fatto !	x	x	x	x	adottato prima del 2005, ruolo normativo sulle qualifiche	già fatto !	10 2010
3		REGNO UNITO (UK)	INGHILTERRA/IRLANDA DEL NORD	ok	già fatto !	x	x	x	x	adottato prima del 2005, ruolo normativo sulle qualifiche	già fatto !	03 2010
			GALLES	ok	già fatto !					adottato prima del 2005		
			SCOZIA	ok	già fatto !					adottato prima del 2005		
4			MALTA (MT)	ok	già fatto !	x	x	x	x		già fatto !	09 2009
5			DANIMARCA (DK)	ok	già fatto !	x	x	x			già fatto !	09 2011
6			LITUANIA (LT)	ok	già fatto !	x	x	x			già fatto !	06 2012
7			ESTONIA (EE)	ok	già fatto !	x	x	x			già fatto !	06 2012
8			OLANDA/PAESI BASSI (NL)	ok	già fatto !	x	x	x			già fatto !	06 2012
9			LUSSEMBURGO (LU)	ok	già fatto !	x	x	x			già fatto !	06 2012
10			PORTOGALLO (PT)	ok	già fatto !	x	x	x			già fatto !	06 2012
11		BELGIO (BE)	FIANDRE (fiamminghi)	ok	già fatto !	x	x	x			già fatto !	06 2012
			VALLONIA (germanofoni)		già fatto !							12 2012 ?
			BRUXELLES (francofoni)		già fatto !							12 2012 ?
12			LETTONIA (LV)	ok	già fatto !	x	x				già fatto !	05 2012
13			CROAZIA (HR)	ok	già fatto !	x	x				già fatto !	06 2012
14			AUSTRA (AT)	ok	già fatto !	x	x			architettura NQF già decisa, approccio graduale	già fatto !	06 2012
15			GERMANIA (DE)		già fatto !	x	x			architettura NQF già decisa, approccio graduale		12 2012 ?
16			BULGARIA (BG)		quasi fatto	x	x					12 2012 ?
17			GRECIA (EL)		quasi fatto	x	x					12 2012 ?
18			SPAGNIA (ES)		quasi fatto	x	x					12 2012 ?
19			POLONIA (PL)		quasi fatto	x	x					12 2012 ?
20			ROMANIA (RO)		quasi fatto	x	x					12 2012 ?
21			SLOVENIA (SI)		quasi fatto	x	x					12 2012 ?
22			SVEZIA (SE)		quasi fatto	x				prossima adozione formale		12 2012 ?
23			FINLANDIA (FI)		quasi fatto	x				prossima adozione formale		12 2012 ?
24			UNGHERIA (HU)		in corso	x						entro il 2013
25			SLOVACCHIA (SK)		in corso	x						entro il 2013
26			CIPRO (CY)		in corso	x						entro il 2013
27			TURCHIA (TK)		in corso	x						entro il 2013
28			NORVEGIA		in corso	x						entro il 2013
29			ISLANDA		in corso	x						entro il 2013
30			MONTENEGRO		in corso	x						entro il 2013
31			REPUBLICA CECA (CZ)							ancora da stabilire estensione ed architettura NQF	già fatto !	06 2012
32			ITALIA (IT)							ancora da stabilire estensione ed architettura NQF		03 2013 ?
33			LIECHTENSTEIN							ancora da stabilire estensione ed architettura NQF		entro il 2013
34			SERBIA							ancora da stabilire estensione ed architettura NQF		entro il 2013
35			MACEDONIA							ancora da stabilire estensione ed architettura NQF		entro il 2013

dal Report annuale 2014 di **CEDEFOP:**
Analysis and overview of national qualifications framework developments in European countries *(dati aggiornati a **novembre 2014**)*

…
38 countries **(*1)** are developing 42 NQFs. Situation in November 2014:
(a) **34** countries are working towards comprehensive NQFs covering all types and levels of qualifications (**30** in 2013);
(b) **4** countries have introduced **partial NQFs** covering a limited range of qualification types and levels or consisting of individual frameworks operating separately from each other (Czech Republic, Switzerland, France … and **Italy** where frameworks are restricted to qualifications from higher education);
(c) **29 NQFs** have been formally adopted (**24** in 2013);
…
(h) **9 countries** indicate **EQF levels** on certificates, diplomas or Europass documents (**6** in 2013).

(*1) These countries are the 28 EU Member States, Albania, Bosnia and Herzegovina, the former Yugoslav Republic of Macedonia, Iceland, Liechtenstein, Montenegro, Norway, Serbia, Switzerland and Turkey.

maggio 2013: presentato all' **EQF Advisoy Group** il **1° rapporto di referenziazione all'EQF**

considerate solo:
le qualificazioni rilasciate dal MIUR e quelle riconosciute a livello nazionale (IeFP e IFTS);
non incluse:
le professioni regolamentate, le qualificazioni regionali e quelle rilasciate dal Sistema privato (Accredia).
Sono state relazionate direttamente al modello EQF, anche se non si dispone ancora del **NQF**, National Qualification Framework, obiettivo 2016 del **CTN** (rif. oltre).

Livello EQF	Tipologia di qualificazione	Percorso corrispondente	Autorità competente
1	Diploma di licenza conclusiva del I ciclo di istruzione	• Scuola secondaria di I grado	MIUR
2	Certificato delle competenze di base acquisite in esito all' assolvimento dell' obbligo di istruzione	• Fine del primo biennio di licei, istituti tecnici, istituti professionali • Percorsi di IeFP triennali e quadriennali	MIUR Regioni
3	Attestato di qualifica di operatore professionale	• Percorsi triennali di IeFP anche presso istituti professionali in regime di sussidiarietà • Percorsi formativi in apprendistato 1° livello	Regioni
4	Diploma professionale di tecnico	• Percorsi quadriennali di IeFP anche presso istituti professionali in regime di sussidiarietà • Percorsi formativi in apprendistato 1° livello	Regioni
	Diploma liceale	• Percorsi quinquennali dei licei • Percorsi formativi in apprendistato 3° livello	MIUR
	Diploma di istruzione tecnica	• Percorsi quinquennali degli istituti tecnici • Percorsi formativi in apprendistato 3° livello	MIUR
	Diploma di istruzione professionale	• Percorsi quinquennali degli istituti professionali • Percorsi formativi in apprendistato 3° livello	MIUR
	Certificato di specializzazione tecnica superiore	• Percorsi IFTS • Percorsi formativi in apprendistato 3° livello	Regioni
5	Diploma di tecnico superiore	• Corsi ITS • Percorsi formativi in apprendistato 3° livello	MIUR
6	Laurea	• Percorso triennale (180 crediti - CFU) • Percorsi formativi in apprendistato 3° livello	MIUR
	Diploma accademico di primo livello	• Percorso triennale (180 crediti - CFA)	MIUR
7	Laurea Magistrale	• Percorso biennale (120 crediti - CFU) • Percorsi formativi in apprendistato 3° livello	MIUR
	Diploma accademico di secondo livello	• Percorso biennale (120 crediti - CFA)	MIUR
	Master universitario di primo livello	• Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFU) • Percorsi formativi in apprendistato 3° livello	MIUR
	Diploma accademico di specializzazione (I)	• Percorso minimo biennale (120 crediti - CFA)	MIUR
	Diploma di perfezionamento o master (I)	• Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFA)	MIUR
8	Dottorato di ricerca	• Percorso triennale • Percorsi formativi in apprendistato 3° livello	MIUR
	Diploma accademico di formazione alla ricerca	• Percorso triennale	MIUR
	Diploma di specializzazione	• Percorso minimo biennale (120 crediti - CFU) • Percorsi formativi in apprendistato 3° livello	MIUR
	Master universitario di secondo livello	• Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFU) • Percorsi formativi in apprendistato 3° livello	MIUR
	Diploma accademico di specializzazione (II)	• Percorso minimo biennale (120 crediti - CFA)	MIUR
	Diploma di perfezionamento o master (II)	• Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFA)	MIUR

Livello EQF	Tipologia di qualificazione	Percorso corrispondente	Autorità competente
1	Diploma di licenza conclusiva del I ciclo di istruzione	• Scuola secondaria di I grado	MIUR
2	Certificato delle competenze di base acquisite in esito all' assolvimento dell' obbligo di istruzione	• Fine del primo biennio di licei, istituti tecnici, istituti professionali • Percorsi di IeFP triennali e quadriennali	MIUR Regioni
3	Attestato di qualifica di operatore professionale	• Percorsi triennali di IeFP anche presso istituti professionali in regime di sussidiarietà • Percorsi formativi in apprendistato 1° livello	Regioni
4	Diploma professionale di tecnico	• Percorsi quadriennali di IeFP anche presso istituti professionali in regime di sussidiarietà • Percorsi formativi in apprendistato 1° livello	Regioni
	Diploma liceale	• Percorsi quinquennali dei licei • Percorsi formativi in apprendistato 3° livello	MIUR
	Diploma di istruzione tecnica	• Percorsi quinquennali degli istituti tecnici • Percorsi formativi in apprendistato 3° livello	MIUR
	Diploma di istruzione professionale	• Percorsi quinquennali degli istituti professionali • Percorsi formativi in apprendistato 3° livello	MIUR
	Certificato di specializzazione tecnica superiore	• Percorsi IFTS • Percorsi formativi in apprendistato 3° livello	Regioni
5	Diploma di tecnico superiore	• Corsi ITS • Percorsi formativi in apprendistato 3° livello	MIUR
6	Laurea	• Percorso triennale (180 crediti - CFU) • Percorsi formativi in apprendistato 3° livello	MIUR
	Diploma accademico di primo livello	• Percorso triennale (180 crediti - CFA)	MIUR
7	Laurea Magistrale	• Percorso biennale (120 crediti - CFU) • Percorsi formativi in apprendistato 3° livello	MIUR
	Diploma accademico di secondo livello	• Percorso biennale (120 crediti - CFA)	MIUR
	Master universitario di primo livello	• Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFU) • Percorsi formativi in apprendistato 3° livello	MIUR
	Diploma accademico di specializzazione (I)	• Percorso minimo biennale (120 crediti - CFA)	MIUR
	Diploma di perfezionamento o master (I)	• Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFA)	MIUR
8	Dottorato di ricerca	• Percorso triennale • Percorsi formativi in apprendistato 3° livello	MIUR
	Diploma accademico di formazione alla ricerca	• Percorso triennale	MIUR
	Diploma di specializzazione	▪ Percorso minimo biennale (120 crediti - CFU) ▪ Percorsi formativi in apprendistato 3° livello	MIUR
	Master universitario di secondo livello	▪ Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFU) ▪ Percorsi formativi in apprendistato 3° livello	MIUR
	Diploma accademico di specializzazione (II)	▪ Percorso minimo biennale (120 crediti - CFA)	MIUR
	Diploma di perfezionamento o master (II)	▪ Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFA)	MIUR

Accordo in CU del 27 luglio 2011: figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (22 operatori + 21 tecnici)

AREA PROFESSIONALE	QUALIFICHE DI IFP	DIPLOMI DI IFP
1) AGRO-ALIMENTARE - Agricoltura, silvicoltura e pesca - Produzioni alimentari	- Operatore agricolo · *Allevamento animali domestici* · *Coltivazioni arboree, erbacee ortofloricole* · *Silvicoltura e salvaguardia dell'ambiente* - Operatore della trasformazione agroalimentare - Operatore del mare e delle acque interne	- Tecnico agricolo - Tecnico della trasformazione agroalimentare
2) MANUFATTURIERA E ARTIGIANATO - Chimica - Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre - Vetro, ceramica e materiali da costruzione - Legno e arredo - Carta e cartotecnica - TAC e sistema moda	- Operatore delle produzioni chimiche - Operatore delle lavorazioni artistiche - Operatore del legno - Operatore dell'abbigliamento - Operatore delle calzature	- Tecnico delle lavorazioni artistiche - Tecnico del legno - Tecnico dell'abbigliamento
3) MECCANICA, IMPIANTI E COSTRUZIONI - Meccanica; produzione e manutenzione di macchine; Impiantistica - Edilizia - Servizi di public utilities	- Operatore elettrico - Operatore elettronico - Operatore alla riparazione dei veicoli a motore · *Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo* · *Riparazioni di carrozzeria* - Operatore di impianti termoidraulici - Operatore meccanico - Operatore edile - Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto	- Tecnico elettrico - Tecnico elettronico - Tecnico riparatore dei veicoli a motore - Tecnico di impianti termici - Tecnico per l'automazione industriale - Tecnico edile - Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati

AREA PROFESSIONALE	QUALIFICHE DI IFP	DIPLOMI DI IFP
4) CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE - Stampa ed editoria - Servizi di informatica - Servizi di telecomunicazione e poste - Servizi culturali e di spettacolo	- Operatore grafico · *Stampa e allestimento* · *Multimedia*	- Tecnico grafico
5) SERVIZI COMMERCIALI - Servizi di distribuzione commerciale - Trasporti e logistica - Servizi finanziari e assicurativi - Area comune: Servizi alle imprese	- Operatore ai servizi di vendita - Operatore amministrativo segretariale - Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	- Tecnico commerciale delle vendite - Tecnico dei servizi di impresa
6) TURISMO E SPORT - Servizi turistici - Servizi attività ricreative e sportive	- Operatore della ristorazione · *Preparazione pasti* · *Servizi di sala e bar* - Operatore dei servizi di promozione e accoglienza · *Strutture ricettive* · *Servizi del turismo*	- Tecnico di cucina - Tecnico dei servizi di sala e bar - Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza - Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero
7) SERVIZI ALLA PERSONA - Servizi socio-sanitari - Servizi di educazione e formazione - Servizi alla persona	- Operatore del benessere · *Acconciatura* · *Estetica*	- Tecnico dei trattamenti estetici - Tecnico dell'acconciatura

Il contesto normativo nazionale

- ✓ Legge **92/2012**, art. 4 sull'Apprendimento Permanente
- ✓ d.lgs. 13/2013, istituzione del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali
- ✓ Accordo di Partenariato 2014-2020, condizionalità ex-ante 10.3: esistenza, su tutto il territorio nazionale, di un quadro operativo di riconoscimento delle qualificazioni regionali e delle relative competenze
- ✓ 22.01.15: Intesa sullo schema di decreto interministeriale MLPS-MIUR, concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze
- ✓ **30.06.15**: decreto interministeriale del MLPS d'intesa col MIUR
- ✓ Entro 12 mesi (**30 giugno 2016**) Regioni e P.A., quali enti titolari, devono garantire l'operatività di propri repertori di qualificazioni e l'adozione di un quadro regolamentare di organizzazione, gestione e controllo dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze

Obiettivi del Decreto interministeriale 30.06.15

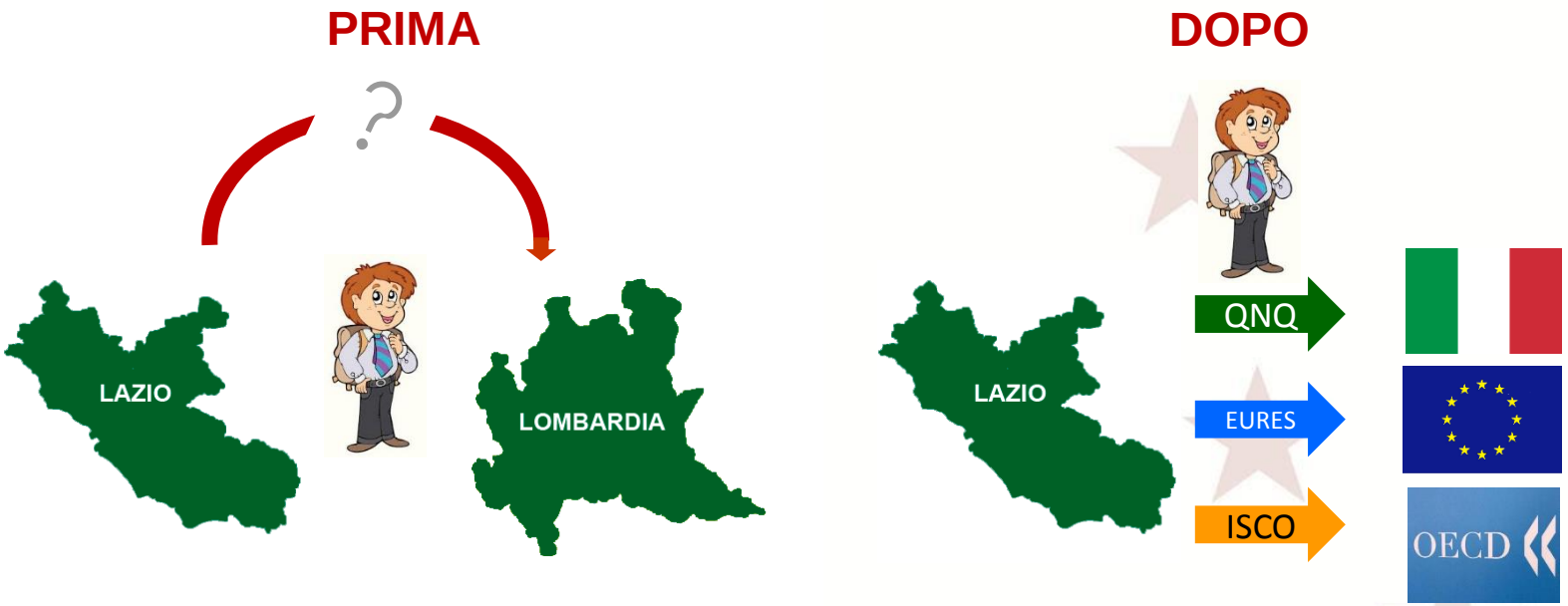
(articolo 1, comma 2 lettera a):
favorire la messa in trasparenza degli apprendimenti e l'aderenza della formazione ai fabbisogni delle imprese e delle professioni al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e accrescere la produttività e la competitività del sistema produttivo.

PRIMA

DOPO

... e sempre all'articolo 1:

ampliare la spendibilità delle qualificazioni in ambito nazionale ed europeo al fine di facilitare la mobilità geografica e professionale anche in un'ottica di internazionalizzazione delle imprese e delle professioni.



... e soprattutto per il nostro Paese,
da sempre affetto da carenza di integrazione tra Lavoro ed Education:

... facilitare i riconoscimenti tra sistemi formativi e la convalida delle competenze anche per promuovere il ritorno in formazione.

Il ruolo del Comitato Tecnico Nazionale

A gennaio 2014 è stato costituito il **Comitato Tecnico Nazionale** per la verifica del rispetto dei livelli di servizio **del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze** (ex art. 3, comma 5 del d.lgs. 13/2013), presieduto dal MLPS e dal MIUR, a cui partecipano anche il Ministero della Pubblica Amministrazione e semplificazione, il MISE, il MEF, rappresentanti delle Regioni e P.A. e prevede incontri periodici con le parti sociali.

2 linee di intervento:

- **implementazione del RN con le qualificazioni professionali regionali**

comma 2 dell'art. 8 del dlgs 13/2013: « *Il **Repertorio Nazionale** costituisce il quadro di riferimento unitario per la certificazione delle competenze, attraverso la progressiva standardizzazione degli elementi essenziali, anche descrittivi, dei titoli di Istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali attraverso la loro correlabilità, anche tramite un sistema condiviso di riconoscimento dei crediti formativi in chiave europea*».

- **definizione degli standard minimi del servizio di certificazione di:**

Processo: come si erogano i servizi di individuazione e validazione e di certificazione delle competenze;

Attestazione: gli elementi minimi da assicurare negli attestati finali e la tracciabilità nei sistemi informativi (Libretto formativo e banca dati politiche attive e passive);

Sistema: le garanzie di adeguatezza, qualità e tutela che le Regioni assicurano nell'ambito delle proprie regolamentazioni (ad esempio i requisiti professionali degli operatori dei servizi).

d.lgs.13/13: fase di prima attuazione del decreto

Entro il **30 giugno 2016** un Gruppo Tecnico opererà per:

- il completamento operativo del dispositivo delineato dal DM 30.06.15;
- l'aggiornamento del «**Rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni ad EQF**» e alla prima release del **Quadro Nazionale delle Qualificazioni.**

Entro il medesimo termine, le **Regioni** provvederanno al recepimento del DM 30.06.15 e alla messa a regime del sistema sui propri territori di competenza.

Iter normativo

1. Proposta di **Linee Guida** da parte del Comitato Tecnico Nazionale (CTN)
2. Presentazione alle Parti sociali
3. Intesa in Conferenza Unificata
4. Adozione attraverso decreto interministeriale da parte del Ministero del Lavoro

Le **Linee Guida** (entro **fine 2016**) dovranno coordinare i risultati istruttori condotti nell'ambito del Gruppo Tecnico del DM 30/06/2015 con il **Piano Nazionale di Riforma delle Professioni** (in corso di realizzazione presso la Presidenza del Consiglio – Dipartimento politiche europee, in riferimento al recepimento della Direttiva professioni **55/2013**).

La piattaforma comune di riferimento (DBQc)

Articolata su 24 settori economico-professionali, già quasi tutti consolidati in termini di processi di lavoro, cluster, Ada (aree di attività) ed attività specifiche:

prossima definizione per altri criteri tecnici (determinazione dei gruppi di correlazione, degli ambiti tipologici di esercizio, criteri di referenziazione al modello EQF).

2	3	4	5	6	7	8	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
7	24	80	a	80	1169	701	15	80	76	50	7						22		1
Aree professionali	Settori economico-	Comparti di settore		Comparti di settore - macroproc	ATECO	NUP	Cluster / Sequenza di processo	ATECO	NUP	n. Ada	codice	ADA - attività	gruppo di corr	Ambito tipologi	Profili regionali	NOTE	Professioni normate potenzia		IeFP
					43.22.04 Installazione	6.2.4.1.4 - Installatori													
					43.22.05 Installazione	7.1.6.2.0 - Conduttori													
					43.29.01 Installazione,														
	Edilizia	Costruzione di edifici		Costruzione di edifici	41.10.00 Sviluppo di	2.2.1.6.1 - Ingegneri	Progettazione edile e ges		2.2.1.6.1 -	1.1		Progettazione edilizia							
					41.20.00 Costruzione	2.2.2.0.1 - Architetti		41.10.00 -	2.2.2.0.1 -			Analisi della domanda del			Tecnico progettista di		Coor A		
					43.29.02 Lavori di	3.1.2.5.1 - Tecnici delle		41.20.00 -				Indagine preliminare sito			Tecnico esperto nella				
					43.31.00 Intonacatura	3.1.2.5.2 - Rilevatori e		42.21.00				Esecuzione rilievi metrici e			Responsabile della				
					43.32.01 Posa in opera	6.1.2.1.0 - Muratori in		42.22.00				Studio di fattibilità			Coordinatore della				
					43.32.02 Posa in	6.1.2.2.1 - Armatori e		42.31.00				Valutazione di impatto			Coordinatore della				
					43.33.00 Rivestimento	6.1.2.2.2 -		42.99.01 -				Elaborazione del progetto							
					43.34.00	6.1.2.2.3 - Muratori e		42.99.09 -				Supervisione elaborazione							
					43.39.01 Attività non	6.1.2.3.0 - Carpentieri		43.99.09 -	3.1.2.5.2 -	1.2	11.7.8	Realizzazione disegno tecnico edile							
					43.39.09 Altri lavori	6.1.2.4.0 - Pontatori e		71.11.00	3.1.2.6.3 -			Esecuzione di sopralluoghi			Tecnico della rilevazione				
					43.91.00 Realizzazione	6.1.2.9.0 - Montatori		71.12.10	3.1.2.6.1 -			Esecuzione di rilievi			Disegnatore edile (Emilia-				
					43.99.01 Pulizia a	6.1.3.1.0 - Copritetti e		71.12.20				Realizzazione di tavole			Tecnico della				
					43.99.02 Noleggio di	6.1.3.2.1 - Posatori di						Elaborazione di piante,			Disegnatore edile				
					43.99.09 Altre attività	6.1.3.2.2 - Rifinitori di						Redazione documentazione			Tecnico del disegno edile				
						6.1.3.2.3 - Piastrellisti									Addetto ufficio tecnico e				
						6.1.3.3.0 - Intonacatori									Topografo (Lombardia)				
						6.1.3.4.0 - Installatori									Tecnico di sistemi CAD -				
						6.1.3.5.0 - Vetrai									Tecnico della				
						6.1.4.1.1 - Pittori edili									Tecnico della				
						6.1.4.1.2 - Decoratori									Disegnatore edile				
						6.1.4.1.3 - Stuccatori			2.2.1.6.1 -	1.3	11.7.9	Programmazione dei lavori							
						6.1.4.2.0 - Parchettisti			2.2.2.0.1 -			Esame documentazione			Responsabile della		Coor A		
						6.1.4.3.0 - Pulitori di						Reperimento delle			Direttore lavori in edilizia				
						7.4.4.3.0 - Conduttori						Elaborazione di preventivi			Responsabile della				
						8.6.2.1.0 - Manovali e						Elaborazione del piano di			Responsabile della				
		Realizzazione opere di ingegneria civile (eccetto costruzione		Realizzazione opere di ingegneria civile (eccetto costruzione e edifici)	42.11.00 Costruzione	3.1.2.6.3 - Rilevatori e						Elaborazione del progetto			Direttore lavori in edilizia				
					42.12.00 Costruzione	6.1.2.5.1 - Armatori di						Previsione del fabbisogno			Tecnico esperto della				
					42.13.00 Costruzione	6.1.2.5.2 - Armatori di						Cura della documentazione			Tecnico esperto nella				
					42.21.00 Costruzione	6.1.2.6.1 - Asfaltisti						Definizione del programma			Responsabile della				
					42.22.00 Costruzione	6.1.2.6.2 - Lastricatori						Elaborazione			Coordinatore della				
					42.91.00 Costruzione	7.4.4.1.0 - Conduttori									Coordinatore sicurezza in				

A-S-C | A-S-C-ATECO-NUP | A-S-C-PROCESSI-ADA

I 24 settori economico-professionali

da novembre 2013

1. Edilizia
2. Produzioni alimentari
3. Servizi di formazione e lavoro
4. Servizi socio-sanitari
5. Meccanica; produzione e manutenzione di macchine; impiantistica
6. Servizi turistici
7. Trasporti
8. Carta e cartotecnica
9. Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre
10. Servizi per le attività ricreative e sportive
11. Legno e arredo
12. Stampa ed editoria

posti nello stesso ordine in cui si stanno consolidando a livello nazionale (rilascio post-istruttorie)

13. Servizi di telecomunicazione e poste
14. Servizi culturali e di spettacolo
15. TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda
16. Vetro, ceramica e materiali da costruzione
17. Servizi di public utilities
18. Servizi per la persona
19. Servizi di distribuzione commerciale
20. Chimica
21. Area comune

novembre 2015

22. Servizi finanziari e assicurativi
23. Agricoltura, silvicoltura e pesca
24. Servizi di Informatica

La situazione a livello regionale

Tutte le regioni hanno necessità di adattare in una qualche misura i propri repertori ed adeguare i propri sistemi di certificazione ai nuovi standard condivisi a livello nazionale.

Le attuali **Qualificazioni regionali** sono inoltre molto differenti tra loro per categorie costruttive originarie, estensione dei contenuti e semantiche utilizzate.

Necessario quindi un nuovo linguaggio comune condiviso, a partire dall'art.2 del d.lgs. 13/13, ad esempio con il concetto di:
Competenza: *comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale.*

La **Regione Calabria** si trova in uno stadio intermedio di sviluppo per il proprio sistema di certificazione, mentre è già da tempo istituito il **Repertorio regionale per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale** contenente 22 qualifiche di livello EQF 3 e 21 diplomi tecnici di livello EQF 4 aventi validità e portabilità nazionale (dgr **n.67/2011**).

Dal CTN del 28 settembre 2015:

Quadro sintetico dei sistemi regionali di certificazione

Sistemi regionali di certificazione esistenti

1. Emilia-Romagna
2. Lombardia
3. Toscana
4. Umbria
5. Valle d'Aosta
6. Piemonte (in corso di completamento)
7. Sardegna (in corso di completamento)
8. Veneto (in corso di completamento)

In fase di progressiva normazione

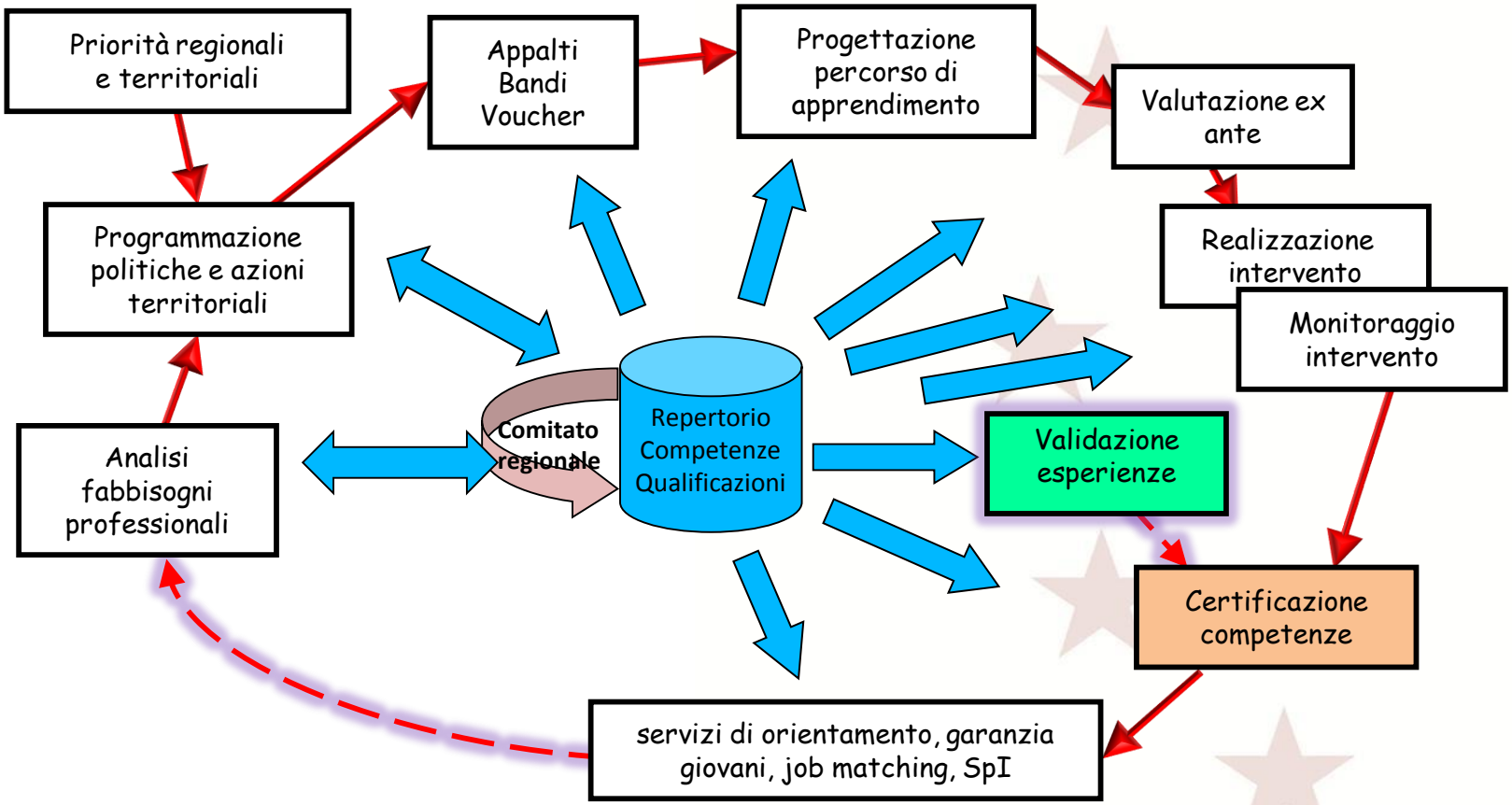
1. Abruzzo
2. Basilicata
3. Calabria
4. Campania
5. Liguria
6. FVG
7. Lazio
8. Marche
9. Puglia
10. Trento
11. P. A. Bolzano

Nessuna informazione disponibile

1. Molise
2. Sicilia

Il percorso seguito a livello regionale

- ✓ Progetto Standard PFC, protocollo Color, Agorà @Lè, gemellaggio Tos.Ca. promosso dal MISE, esperienze di sperimentazione del Libretto Formativo del Cittadino
- ✓ rapporti di collaborazione con la regione Toscana nell'ambito del programma Garanzia Giovani

- ✓ Rafforzare i rapporti di scambio e collaborazione con le regioni più avanzate (accordo di maternage avviato a maggio '15)
- ✓ Delibera regionale n.**335** del **17.09.15** per l'istituzione formale del Repertorio regionale delle Qualificazioni e Competenze (con costituzione GTR interdipartimentale)
- ✓ <u>Fase 1</u>: prima analisi per l'impostazione della base dati regionale
- ➢ <u>Fase 2</u>: coinvolgimento delle parti sociali per la definizione delle qualificazioni su ogni settore specifico e sviluppo del sistema regionale
- ➢ <u>Fase 3</u>: messa a regime del sistema di certificazione delle competenze e gestione continua del Repertorio (Comitato Regionale) entro giugno 2016

Il ruolo del Repertorio Regionale per la filiera dei servizi di Lavoro ed Education